

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto nº

(pratica VDS050_21)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS050_21. Verifica di significatività del progetto di impianto di nuovo pioppeto su parte dei mappali 1022/3, 1024 e 1025/1 in Comune di San Canzian d'Isonzo.

Proponente: Azienda agricola Conte Dario

Comuni: San Canzian d'Isonzo.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza:

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 27 luglio 2018 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele lacolettig:

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dall'Azienda agricola Conte Dario con nota protocollata con il numero 50863 dd. 12/07/2021 e integrata con nota protocollata con il numero 59171 dd. 17.08.2021;

Constatato che l'intervento risulta compreso all'interno del sito ZPS e ZSC IT3330005 "Foce dell'Isonzo – Isola della Cona":

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 18.08.2021 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dall'Azienda agricola Conte Dario con nota protocollata con il numero 50863 dd. 12/07/2021 integrata con nota protocollata con il numero 59171 dd. 17.08.2021 e nel rispetto delle condizioni formulate:

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

- 1. Il progetto di impianto di nuovo pioppeto su parte dei mappali 1022/3, 1024 e 1025/1 in Comune di San Canzian d'Isonzo non determina effetti significativi sul sito Natura 2000 ZPS e ZSC IT3330005 "Foce dell'Isonzo Isola della Cona" tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
- 2. Il progetto di impianto di nuovo pioppeto su parte dei mappali 1022/3, 1024 e 1025/1 in Comune di San Canzian d'Isonzo non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
- 3. Si formulano le seguenti condizioni:
 - a) obbligo di utilizzo di soli cloni a "Maggior Sostenibilità ambientale" (MSA), al fine di ridurre l'apporto di presidi fitosanitari, in particolare pesticidi e antifungini, e di conseguenza l'influenza sulle specie ed habitat d'interesse comunitario;
 - b) divieto di utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci (anticrittogamici, pesticidi) al fine di contenere l'effetto deriva e ridurre l'influenza su habitat e specie di interesse comunitario;
 - c) divieto di diserbo chimico al fine di evitare l'influenza sulle specie tutelate dal sito;
 - d) per cloni a minimo impatto si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia;
 - e) l'impianto dovrà essere limitato alle superfici attualmente condotte a seminativo;
 - f) nelle parti confinanti con l'habitat Natura 2000 cod. 92A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" come riportato nella cartografia degli habitat (allegato 15 del piano di gestione) il pioppeto dovrà mantenere una fascia di rispetto di 10 m dall'habitat (norma RE 127 del piano vigente);
 - g) divieto di taglio del pioppeto dal 1° marzo al 31 luglio (norma Re 116 del piano vigente);

Il presente prowedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica owero dalle altre discipline di settore.

Il presente prowedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente prowedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.AR. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele lacolettig -Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs. n. 82/2005